

## Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 13 al 20 maggio 2018

### *Liberazione applicata*

Di norma, per la Pasqua prendevo per la riflessione della settimana brani scritti da altri. Quest'anno non l'ho fatto. Lo faccio questa settimana, in ideale continuazione della riflessione sulla liberazione di due settimane fa. È un brano di un esponente della chiesa latinoamericana (J. O. Beozzo), citato dal compianto p. Balducci in una pubblicazione uscita nel 1992, in occasione dei 500 anni dalla scoperta delle Americhe. Dice così:

«I cristiani e gli uomini di buona volontà potrebbero trasformare il 1992 in un anno di grazia per l'America Latina con la restituzione della speranza ai nostri popoli.

Un anno di grazia nel quale il debito estero, già pagato tante volte con la fame e la disperazione della maggioranza del nostro popolo, sia definitivamente cancellato.

Un anno di grazia improntato alla lotta per un nuovo ordine economico internazionale che metta fine alla tragica tendenza che vede i ricchi arricchirsi sempre di più a spese dei poveri che impoveriscono sempre di più. Il 1492 segnò l'inizio del colonialismo moderno; perché non fare del 1992 l'inizio della fine dei neocolonialismi? E perché non farlo con l'appoggio delle stesse chiese che furono partecipi e complici del primo colonialismo?

Un anno di grazia per i popoli indigeni del continente, che preveda la restituzione delle terre indigene e la loro rigida e inviolabile demarcazione secondo il principio della "terra a chi lavora", invertendo l'equazione della schiavitù secondo la quale i lavoratori non avevano né terra né salario né diritti umani, mentre chi non lavorava era padrone di tutto.

Un anno di grazia in cui tutte le culture non europee del continente, in modo particolare le culture indigene e afroamericane, non siano più oppresse e disprezzate e ottengano che la loro ricchezza umana e spirituale sia accolta e rispettata mediante strumenti quali l'educazione bilingue e con il riconoscimento reale (da parte delle chiese e degli stati) del carattere plurietnico, plurilinguistico e plurireligioso dei nostri popoli.

Un anno di grazia in cui il razzismo visibile e implicito nella cultura dominante e all'interno delle stesse chiese cristiane, e che riguarda di preferenza i gruppi indigeni ed afroamericani, sia eliminato mediante uno sforzo reale di rispetto dell'identità di ogni gruppo e cultura».

Il brano citato è contenuto nel libro "Montezuma scopre l'Europa", già dal titolo un invito a guardare la storia e il mondo capovolgendo lo sguardo rispetto al racconto fatto dai "civili scopritori" europei per provare a rileggerla con gli occhi dei popoli abitanti le terre scoperte; popoli diventati immediatamente sudditi, oppressi e - manco a dirlo - depredati delle loro ricchezze. Lo stesso libro menziona il peso decisivo che spetta alle comunità cristiane (soprattutto nel Brasile, ma un po' in tutta l'America Latina) che "per proprio conto hanno vissuto e vivono il trapasso dalla teologia della dominazione a quella della liberazione".

Ed è qui la continuazione ideale con la riflessione di settimane fa (titolo: "Quella cristiana è una fede liberante"). Sono passati oltre 25 anni da quella data e sotto gli occhi del mondo gli scenari invocati per l'anno "di grazia" del 1992 non si vedono, purtroppo. Si dirà che l'America Latina è lontana. Ma in Africa, da cui provengono tanti immigrati, la situazione è diversa? Le cause, i meccanismi e gli effetti si somigliano molto. E cominciano dal piccolo, da vicino a noi! Liberazione è il frutto di una salvezza che genera carità-giustizia.

## *Lectures di domenica prossima (Pentecoste)*

I lettura: dagli Atti degli Apostoli: 2,1-11

Salmo: dal salmo 103

II lettura: dalla lettera ai Galati: 5,16-25

vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 15,26-27;16,12-15

### *Messe della settimana*

dom. 13 mag. ore 07,30: pro popolo

ore 10,00: pro popolo

lun. 14 mag. ore 19,00: def. Paolo (Macciotta)

mar. 15 mag. ore 19,00: def. Maria

gio. 17 mag. ore 19,00: def. Umberto (Salidu)

sab. 19 mag. ore 19,00: def. GianFranco (Satta)

dom. 20 mag. ore 07,30: pro popolo

ore 10,00: pro popolo

### *Gli altri appuntamenti della settimana*

**Martedì**, 8 maggio, la "messa nei quartieri" sarà celebrata dove avevamo previsto per il 2 maggio, **dove sbocca la via Perugia** (piazzetta tra le vie XX Settembre, Firenze, Venezia); la variazione rispetto al programma è dovuta all'indisponibilità del cortile della Biblioteca comunale.

**Mercoledì**: ore **09.00: lodi comunitarie**; sempre **mercoledì**, ore **18,30: assemblea per definire il programma** in vista della  **festa patronale** e del **60° dell'ingresso nella chiesa parrocchiale**.

**Venerdì**, per esigenze di altre attività parrocchiali, **anticipiamo alle ore 18,00** l'incontro di **preparazione della liturgia domenicale**.

Con tutta probabilità il previsto ritiro spirituale che avremmo dovuto tenere nel mese di maggio passerà alla settimana dei giorni della festa della parrocchia.

### *Su fuédhu de Gesus in sardu*

Gesus (resuscitau) fut cumpartu a is discipulus e dhus iat nau: - Baxéi in tótu su mundu e annunziai su vangélu a dógna criatura. Chini at a crèi i at essi batiau, s'at a salvai; ma chini no at a crèi at essi cundennau.

Custus ant'essi is signus chi ant a acumpangiai cussus chi crèint: in su nòmini miu c'ant a bogai is dimónius; ant a fuedhai in linguas nòas; ant a pigai coròus in manu e, si dhus éssit incapitau de bufai calincunu ferénu, no dhus at a fai dannu perènu; ant a impòni is manus a pitzu de is maladius e ant essi sanaus.

Su Signori Gesus, apustis chi iat chistionau cun issus, fut stétiu artziau a su célu e si fut sétziu a manu 'estra de Déus. Intzandus issus fiant partius e iant predicau su vangélu in dógna parti de mundu, e su Signori oberat cun issus e cunfrimât su Fuédhu cun is signus chi dh'acumpangiànt.

(vangélu de Marcu, de su cap. 16)

**Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS**

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>